



**Istituto D'Istruzione Superiore**  
**Via Delle Ginestre-87055 San Giovanni in Fiore (CS)**  
**Tel. 09841861932- Email:csis07700b@istruzione.it -csis07700b@pec.istruzione.it**

**Prot.N. 4345./ I.1 del 01/10/2019**

**REGOLAMENTO COLLEGIO DEI DOCENTI**  
**ESTRATTO REGOLAMENTO D'ISTITUTO**  
**I.I.S.(ITI-ITCG-IPAA-IPSSAR) "L.DA VINCI"**  
**San Giovanni in Fiore (CS)**

Atto di indirizzo del Dirigente scolastico Prot.4071 del 11/09/2019 ai sensi dell'art.1 c.14.4 della Lg.107/2015  
Deliberato nella seduta del Collegio dei Docenti n. 2 del 13/09/2019  
Approvato nella seduta del Consiglio D'Istituto n.1 del 13/09/2019



All' Albo  
Al Sito web  
Al D.S.G.A.  
Ai Docenti  
Agli Studenti  
Ai Genitori  
Al Personale ATA  
Ai RSPP  
Al Registro Elettronico

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Il Dirigente scolastico  
Prof. Tiano Giovanni



**Istituto D'Istruzione Superiore**  
**Via Delle Ginestre-87055 San Giovanni in Fiore (CS)**  
**Tel. 09841861932- Email:csis07700b@istruzione.it -csis07700b@pec.istruzione.it**

## **REGOLAMENTO COLLEGIO DEI DOCENTI**

### **ESTRATTO DAL REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

Il collegio dei docenti formato dai docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato:

- a) ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente;
- b) formula proposte al direttore didattico o al preside per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo o d'istituto;
- c) delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi;
- d) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- e) provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di interclasse o di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di circolo o di istituto, alla scelta dei sussidi didattici;
- f) adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione in conformità degli articoli 276 e seguenti;
- g) promuove iniziative di aggiornamento dei docenti del circolo o dell'istituto;
- h) elegge, in numero di uno nelle scuole fino a 200 alunni, di due nelle scuole fino a 500 alunni, di tre nelle scuole fino a 900 alunni, e di quattro nelle scuole con più di 900 alunni, i docenti incaricati di collaborare col direttore didattico o col preside; uno degli eletti sostituisce il direttore didattico o preside in caso di assenza o impedimento. Nelle scuole di cui all'articolo 6, le cui sezioni o classi siano tutte finalizzate all'istruzione ed educazione di minori portatori di handicap anche nei casi in cui il numero degli alunni del circolo o istituto sia inferiore a duecento il collegio dei docenti elegge due docenti incaricati di collaborare col direttore didattico o preside;
- i) elegge i suoi rappresentanti nel consiglio di circolo o di istituto;
- l) elegge, nel suo seno, i docenti che fanno parte del comitato per la valutazione del servizio del personale docente;
- m) programma ed attua le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap;
- n) nelle scuole dell'obbligo che accolgono alunni figli di lavoratori stranieri residenti in Italia e di lavoratori italiani emigrati adotta le iniziative previste dagli articoli 115 e 116;
- o) esamina, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, socio-psico-pedagogici e di orientamento;

p) esprime al direttore didattico o al preside parere in ordine alla sospensione dal servizio e alla sospensione cautelare del personale docente quando ricorrano ragioni di particolare urgenza ai sensi degli articoli 468 e 506;

q) esprime parere, per gli aspetti didattici, in ordine alle iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'articolo 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309;

r) si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal presente testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza.

3. Nell'adottare le proprie deliberazioni il collegio dei docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe.

4. Il collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il direttore didattico o il preside ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta; comunque, almeno una volta per ogni trimestre o quadrimestre.

5. Le riunioni del collegio hanno luogo durante l'orario di servizio in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

6. Le funzioni di segretario del collegio sono attribuite dal preside ad uno dei docenti eletto a norma del precedente comma 2, lettera h).

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

**Il Dirigente scolastico**

Prof. Tiano Giovanni

Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93